

# ROTARY CLUB BOLOGNA NORD

ROTARY INTERNATIONAL - DISTRETTO 2072 - ITALIA



## Notizie



BOLLETTINO RISERVATO AI SOCI  
ANNO XLVIII - NUMERO 7 - FEBBRAIO 2019

<b>BARRY RASSIN</b> Presidente Internazionale "Siate di ispirazione"	<b>PAOLO BOLZANI</b> Governatore	<b>DOMENICO LO BIANCO</b> Assistente Governatore	<b>GIAN PAOLO ZANARDI</b> Presidente
--	-------------------------------------	---	---

### CONVIVIALI R.C. NORD

#### MARTEDÌ 5 FEBBRAIO 2019

Ore 20.15 - Savoia

Interclub con Bologna Carducci e Valle del Samoggia  
Dottor **STEFANO DAMBRUOSO** PM Procura di Bologna  
 presenterà il suo libro recente: *"JIHAD"*

#### MERCOLEDÌ 13 FEBBRAIO 2019

Ore 20.15 - Savoia

Interclub con Bologna Carducci  
Dottor **ALESSANDRO VANOLI**, storico e scrittore, autore di numerosi libri  
*"L'incerto futuro del nostro Mediterraneo"*

#### MARTEDÌ 19 FEBBRAIO

Ore 20.15 - Savoia

Interclub con Bologna Carducci  
Dott. **ALESSANDRO FARNÈ**, già Presidente dell'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia Romagna, oggi Consigliere Nazionale dell'Ordine e Caporedattore di TGR RAI Emilia Romagna.

*"Evoluzione delle prospettive dell'informazione alla luce delle tendenze non solo tecnologiche in corso"*

#### LUNEDÌ 25 FEBBRAIO

ore 19.00 presso Banca Mediolanum, via Dei Mille 4, Bologna  
Mostra d'arte: **"VENTI: DA LUCIO FONTANA AI NOSTRI GIORNI"** - La mostra, inserite anche nel cartellone di Artefiera, comprende 20 opere contemporanee fra cui artisti come Lucio Fontana e Christo

**“SCORIE RADIOATTIVE E OLIO DI PALMA”  
LE BUFALE SCIENTIFICHE HANNO LA DATA DI SCADENZA?**

Riunione del..... 16/01/2019  
Sede: ..... Savoia  
Relatore ..... Franco Casali  
Presiedono..... Gian Paolo Zanardi (RC BO Nord) e Marco Sarti (RC BO Carducci)

**Soci presenti:** Bocchi, Bottonelli, Castagnoli, Castelli, Corlaita, Donati, Fabbri, Freddi, Guernelli, Lagatta, Martelli, Notari, Pasini, Prandi, Tarlazzi, Travaglini, Urbinati, Vicari, Zanardi, Zironi

**Ospiti dei soci:** sig.ra Carla Comellini (ospite di Guernelli), sig.ra Martelli, sig.ra Tarlazzi, sig.ra Urbinati, sig.ra Zanardi

**Ospiti del club:** Franco Casali (Relatore)

**Percentuale presenze:** 40.00 %

Il professor Casali ha esaminato con ironia e competenza alcune bufale scientifiche molto diffuse e che costituiscono lo zoccolo duro di supposte verità difficili da contrastare in quanto così radicate da condizionare le scelte dei consumatori e le strategie delle aziende. Tali bufale non dimostrate hanno innescato battaglie ideologiche tanto furibonde quanto dannose. Basti pensare alle false informazioni riguardanti i vaccini. La campagna contro l'olio di palma è esemplare. Questo prodotto è guardato con diffidenza e demonizzato anche nelle etichette di numerosi prodotti alimentari (non contiene olio di palma) anche a causa di una campagna di discredito e disinformazione da parte delle multinazionali francesi che non hanno l'olio di palma nel loro paniere. Il bersaglio primario era la Nutella che tra l'altro è prodotto di larghissimo consumo in Francia. Franco Casali ha esaminato le basi scientifiche di altre "querelle" riguardanti sia argomenti molto importanti come il clima e il nucleare che aspetti curiosi come il giallo del presunto avvelenamento da arsenico di Napoleone Buonaparte.



## **“LE BELLE PERSONE SONO INTERESSATE AL ROTARY?”**

Riunione del..... 24/01/2019  
Sede: ..... Savoia  
Relatore ..... Ferdinando Del Sante  
Presiedono..... Interclub Gruppo Felsineo

**Soci presenti:** Bottonelli, Capuccini, Castelli, Donati, Fabbri, Franchina Leghissa, Freddi, Guernelli, Lagatta, Manno, Notari, Scorzoni, Travaglini, Urbinati, Vicari

**Ospiti dei soci:** Carla Comellini (ospite di Guernelli)

**Ospiti del club:** Ferdinando Del Sante (Relatore)

**Percentuale presenze:** 30.00 %



**Di Gianluigi Pagani**

“Le belle persone sono interessate alla Rotary?”. Questo il titolo dell’intensa conferenza che Ferdinando Del Sante, PDG e Presidente della Commissione Effettivo ed Espansione del Distretto 2072, ha tenuto lo scorso 24 gennaio all’Hotel Savoia durante l’Interclub del Gruppo Felsineo. Del Sante è partito con l’analisi dei problemi dell’effettivo, con i soci del Rotary che hanno un’età media di oltre 50 anni per il 70%, con le donne che rappresentano solo il 20%, e con il 5% dei soci che ha meno di 40 anni. La zona 12, solo Italia, è aumentata di 100 soci al 30 settembre 2018 arrivando a 39.643. Dai numeri emerge una sostanziale stagnazione a livello mondiale, che dura da oltre 15 anni, con un calo leggero negli ultimi tre anni. Gli ingressi sono controbilanciati dalle uscite, i tempi di appartenenza al sodalizio sono più brevi, l’attrattiva del Rotary è più flebile ed è necessario trovare nuove ricette per il mantenimento e potenziamento dell’Associazione. Analizzando il trend si registra che la dimensione del turnover è più o meno costante, con 17.800 soci che escono ogni 5 anni. Preoccupa vedere che fra questi fuoriusciti è in forte aumento la percentuale dei soci che restano nel club meno di 1/2 anni. “La nostra organizzazione prima di tutto è fatta dei suoi soci - dice Barry Rassin, Presidente Rotary International - se vogliamo raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati dobbiamo mettere l’effettivo al primo posto”. La conoscenza del Rotary è un’altra difficoltà: il 62% degli intervistati conosce l’esperienza Rotary, ma questa è comunque superficiale e poco approfondita. Vi è grande scetticismo e una altrettanto grande competizione di altre associazioni e organizzazioni che offrono opportunità di servizio e volontariato. Altro problema è che l’effettivo spesso ha poche competenze, ed i club non conoscono i programmi del Rotary o della Fondazione e non sanno farsi coinvolgere. Per espandere il Rotary è necessario che i club

siano flessibili e innovativi per poter far fronte alle necessità dei loro soci. “Dobbiamo quindi lavorare – ha continuato Del Sante – per promuovere l’innovazione ed aiutare a realizzare nuove iniziative. Il valore dei club non si misura dal numero delle conviviali ma da quello dei service e soprattutto dal valore degli stessi”. Per Del Sante espansione significa conservare i soci che già ci sono, coinvolgerli pienamente nella vita dei club, chiarendo bene che Rotary non è un’associazione dedicata alla degustazione delle cene, prestando grande attenzione nella scelta e nell’ammissione dei nuovi soci. “Cosa dobbiamo fare quindi perché le belle persone siano interessate al Rotary – si è chiesto il relatore – molto semplicemente dobbiamo compiere la missione dei rotariani, servire al di sopra dei propri interessi personali. Dobbiamo essere ancora persone intraprendenti che agiscono in modo responsabile per risolvere alcuni dei più pressanti problemi del mondo. Solo così altre belle persone, ricche di qualità rotariane, si avvicineranno a Rotary con fiducia e interesse”. Quindi dobbiamo far capire a queste belle persone che il Rotary: **1) promuove e sviluppa relazioni amichevoli fra i propri soci; 2) segue i principi della più alta rettitudine nella pratica degli affari e delle persone; 3) orienta l’attività privata professionale e pubblica dei singoli al concetto del servizio; 4) propaga la comprensione, la buona volontà e la pace fra nazione e nazione.** Quindi i valori rotariani sono la forza trainante della condotta di ogni singola persona, rappresentano il credo basato sul **servizio, amicizia (fellowship), etica e integrità, diversità e pluralismo** e infine **leadership e competenza**. Del Sante ha quindi richiamato i principi dello stile rotariano “delle belle persone” per attrarre nuovi soci, partendo dall’onestà e dalla rettitudine che contraddistingue tutti i comportamenti rotariani privati e pubblici; dalla sobrietà che deve caratterizzare tutte le manifestazioni rotariane, evitando ogni eccesso e usando moderazione; dalla tolleranza che significa pazienza, disponibilità ad ascoltare, comprendere e rispettare ogni opinione; dalla buona educazione alla base di ogni comportamento rotariano, intesa nella sua più ampia accezione; dal rispetto degli altri e degli impegni presi; dall’essere di esempio in ogni occasione e in ogni momento della vita. Infine dall’amicizia aperta e sincera e senza riserve. Del Sante ha poi continuato affrontando il tema dei giovani, che meritano una particolare attenzione. “Dobbiamo essere a contatto con loro – ha detto – con una serie di programmi adatti alla gioventù, per poi continuare il rapporto quando tali programmi giungono a compimento. **Lo Scambio giovani dai 15 ai 19 anni, il Rotaract dai 18 ai 30 anni, l’Interact dai 12 ai 18, lo Scambio nuove generazioni e il Ryla** sono strumenti per rendere il Rotary attrattivo per i giovani, assieme al messaggio di poter entrare in una organizzazione fatta di soci dai quali hanno la possibilità di imparare il legame con l’eccellenza, e chiedendo loro di occuparsi in modo fattivo delle attività di servizio”. “Le nostre sfide – ha concluso del Sante – sono quindi quelle di migliorare l’immagine del Rotary nell’ambiente dove operiamo per facilitare l’ingresso di nuovi soci. Di ridurre le uscite dei soci che compongono l’effettivo attuale. Di aumentare la presenza femminile e di interessare i giovani”. “Siate di ispirazione per i vostri Club – dice Barry Rassin – mostrate loro ciò che possiamo fare nel Rotary e come possiamo essere. Siate di ispirazione per i vostri paesi e le vostre comunità, unendovi e agendo insieme per creare cambiamenti duraturi. Siate di ispirazione e insieme possiamo ispirare e ispireremo il mondo intero”.



## "GLI EROI BEVONO VINO"

Riunione del..... 30/01/2019  
Sede: ..... Sede  
Relatore ..... Laura Pepe  
Presidente ..... Gian Paolo Zanardi

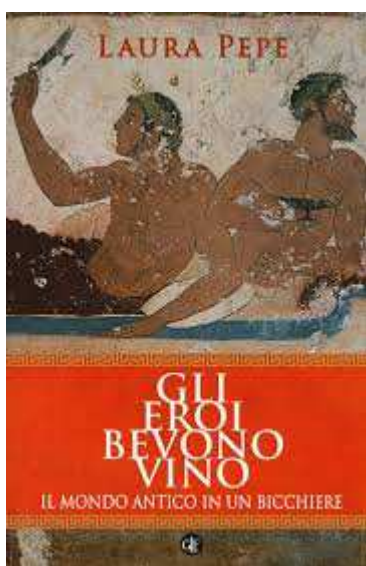
**Soci presenti:** Bottonelli, Donati, Fabbri, Golova Nevsky, Guernelli, Lagatta, Pasini, Quadrelli, Travaglini, Urbinati, Vicari, Zanardi

**Ospiti dei soci:** Carla Comellini (ospite di Guernelli), sig.ra Pasini, sig.ra Travaglini, sig.ra Zanardi, sig. Campanile (di Donati)

**Ospiti del club:** Laura Pepe (Relatore)

**Soci presso altri club:** Verrina presso il RC Torino Lagrange

**Percentuale presenze:** 26.50 %



La relatrice, Laura Pepe, ha ricordato che già Omero, soprattutto nell'Odisea, descrive le regole di comportamento non scritte riguardanti l'accoglienza dell'ospite anche sconosciuto (Xenia). La conoscenza ed il rispetto di queste regole segnano il discrimine netto tra cultura e natura, tra civilizzati e barbari. La xenia, consistente prevalentemente in un banchetto offerto all'ospite, è un dovere morale a cui non ci si può sottrarre: chi contravviene ad esso si pone automaticamente al di fuori della comunità e delle norme che governano la vita civile. Tuttavia l'etica simposiale vera e propria si viene a formare tra il VII e i VI secolo a.C.. Il simposio è innanzi tutto un rito di natura insieme religiosa e sociale. A segnare il suo inizio è una libagione agli dei seguita da un piccolo sorso di vino puro. I simposiarchi scelgono poi, mediante sorteggio, un



simposiarca che detta le modalità di svolgimento del simposio e stabilisce la proporzione tra acqua e vino da miscelare nel cratere, l'intervallo tra una bevuta e l'altra, la quantità di vino da bere e il tema della conversazione della serata. Nessuno può astenersi dal vino e dalla conversazione che formano un binomio indissolubile. Come ricorda Plutarco la principale finalità del simposio è il rafforzamento del vincolo della amicizia (philia) tra i partecipanti che è intesa come amicizia tra uguali.

Il convivio romano presenta differenze rilevanti a parte il fatto che all'inizio i convitati erano seduti e non sdraiati come nel convivio greco. Nel convivio romano non vi è una chiara separazione tra cibo e vino e questo comporta il venir meno di un apparato di norme e dell'importanza fondamentale e rituale del vino. Inoltre l'ammissione delle donne, mogli e non etere, nega una possibile idea di uguaglianza che è alla base del simposio greco. Questo non significa che le donne avessero, per lo meno nel periodo repubblicano, il diritto di bere vino. Il bere vino veniva infatti equiparato all'adulterio.



# LETTERA DEL GOVERNATORE

LETTERA DI GENNAIO - Mese dell'Azione professionale: (*Vocational Service Month*)

Cari Rotariani e Rotariane del Distretto 2072,  
Buon Anno a tutti Voi e a tutti i vostri Cari!

Inizio il 2019 con il ricordo della recente celebrazione della Festa del Tricolore, evento annuale che si tiene a Reggio Emilia in onore del 7 gennaio 1797, nascita della Repubblica Cispadana e della bandiera, con la composizione dei colori dello stendardo adottata su proposta dall'abate lughese Giuseppe Compagnoni. Per gli amici della numerologia, oggi siamo giunti al 222esimo anniversario.

Come ogni anno il Rotary Club di Reggio Emilia ha organizzato un Convegno insieme all'Amministrazione Comunale, in cui si è reso omaggio ad una figura reggiana di spicco, quest'anno individuata in Lazzaro Spallanzani (Scandiano 1729 - Pavia 1799), gesuita e brillante biologo, divenuto titolare della cattedra di Scienze Naturali dell'Università di Pavia. Qui crea il museo di storia naturale, mentre costituisce una collezione privata nella propria casa natale con reperti zoologici, paleontologici, mineralogici, litologici, botanici e oggetti di arredo. Alla sua morte la collezione di Scandiano viene donata al Municipio di Reggio Emilia e tuttora è esposta nelle sale del Palazzo dei Musei della città, dove è possibile ammirarla nell'allestimento del 1883 con le vetrine ad armadio originali, mentre la presentazione degli oggetti segue una scansione cronologica. Il Convegno è stato magistralmente coordinato dal Presidente del Club Lorenzo Ferretti Garsi e ha visto alternarsi alcuni interventi, tra cui quelli di Giuseppe Fracasso e Elisabetta Farioli, nonché i saluti dei sindaci di Reggio e di Scandiano, Luca Vecchi e Alessio Mammi, di chi scrive e del DGE Angelo Oreste Andrisano, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Modena e Reggio.

6

Ma l'intervento centrale del Convegno, che ha rapito l'attenzione del folto pubblico e di chi scrive nell'Aula Magna "Manodori", è stata la suggestiva *Lectio Magistralis* di Elena Cattaneo. Classe 1962, ordinario di farmacologia alla Università degli Studi di Milano e senatrice a vita, ha emozionato la platea con una partecipata descrizione della malattia genetica e neurodegenerativa nota come *Corea di Huntington* (HD = *Huntington Disease*), gergalmente conosciuta come "Ballo di San Vito". Nel corso dei propri studi e ricerche, la Cattaneo ha scoperto che l'origine della malattia si trova nel genoma umano e in particolare in un eccesso di triadi CAG delle quattro molecole (A, T, C, G) disposte nel filamento del DNA. In breve se si supera il numero di 35 CAG la persona è sicuramente predisposta a contrarre la malattia, anche se un alto numero della triade (27-35) è indice di una maggiore quantità di materia grigia nel cervello. Quindi le persone affette da HD, avverte la Cattaneo, «non sono un "errore genetico"», bensì, paradossalmente, qualcosa come «la conseguenza di una spinta evolutiva, un esperimento dell'evoluzione». Mentre gli studi l'hanno condotta ad lavorare ad un farmaco molecolare che rallentasse il decorso della malattia e ne bloccasse l'insorgenza, la studiosa milanese ha inoltre scoperto che una significativa quantità di persone affette da questa malattia viveva in precarie condizioni nel Venezuela. Un'idea originale e vincente è stata quella di fare incontrare molte di queste persone con Papa Francesco, in un evento che si è tenuto in Vaticano nel maggio 2017. Mentre illustrava le immagini delle dure condizioni di vita in Venezuela e dell'incontro con il Papa, la voce della studiosa si è leggermente incrinata, ha abbandonato per qualche attimo la sicura e rigorosa esposizione assertiva da ricercatrice per mostrare una partecipazione sorprendente e vera. È stata una bella occasione per acquisire nuove conoscenze, ma anche per assistere al momento in cui la professione diventa vocazione, quando ciò per cui ci siamo sentiti "vocati" non è solo un mestiere, bensì ci coinvolge anche nelle nostre emozioni con un alto grado di empatia, di compartecipazione, in definitiva di ispirazione. E i numerosi presenti, tra cui molti rotariani, hanno percepito l'attenuarsi del rigore scientifico a favore del *pathos* e hanno tributato alla Cattaneo alcuni minuti di applauso.

L'emozionante esperienza di Reggio ci consente di introdurre in maniera inaspettata il tema del mese di gennaio, vale a dire l'Azione Professionale. Con le parole di Barry Rassin nella sua *Lettera* del mese,

l’Azione Professionale «può essere difficile da definire, ma è facile da descrivere: è semplicemente il punto in cui le nostre vite rotariane e professionali si intersecano. Quando mettiamo in pratica i nostri ideali del Rotary attraverso il nostro lavoro, questo è un’azione professionale». Ed ancora, nel proseguo, ricorda che «il Rotary sottolinea la dignità di ogni professione e il valore di ogni chiamata», e i primi quattro soci avevano professioni diverse che «non includevano medici o pacificatori». Infatti Gustavus E. Loehr era un irlandese cattolico e faceva l’ingegnere minerario. Silvester Schiele era un ebreo tedesco che commerciava in carbone. Hiram Shorey era un sarto svedese protestante. Paul Percy Harris era un avvocato americano protestante del New England. Nel corso dell’anno 1905 entra il quinto rotariano, Harry Ruggles tipografo, che fu il primo tesoriere. Disegnarono una ruota di carro come simbolo del Rotary e decisero di cantare insieme ad ogni incontro. Quel gruppo assunse il nome di “Rotary Club di Chicago”. Nel racconto di Paul Harris si sottolinea questa caratteristica: «Il gruppo crebbe, in numero, ma anche nell’amicizia, nello spirito di solidarietà gli uni verso gli altri e anche nei confronti della nostra città. Il banchiere e il panettiere, il pastore e l’idraulico, l’avvocato e il commerciante scoprirono che in fondo le loro ambizioni, i loro problemi, i successi ed i fallimenti erano molto simili». La rigida suddivisione in categorie professionali divenne oggetto di riflessioni collettive riportate dallo stesso Harris: «spesso mi è stata rivolta questa domanda: “Perché i Rotary limitano l’appartenenza ad un solo rappresentante di ogni mestiere o professione?”. Perché il nostro esperimento ha dimostrato nella pratica che questo contribuisce a formare una comunanza congeniale fra gli appartenenti, non suscita gelosie professionali, incoraggia l’assistenza reciproca, stimola l’orgoglio per la propria occupazione ed allarga la propria mente e la solidarietà nei confronti della realtà, dei successi e dei problemi di altre occupazioni».

Questa rigida impostazione monoprofessionale, tipica di una fase sperimentale, è successivamente stata stemperata dal progressivo articolarsi interno alle professioni stesse. Ma la questione rimane dirimente, come si legge ancora nella *Lettera* di Rassin: «sin dall’inizio, la diversità di queste professioni ha dato al Rotary una forza speciale. E questa diversità si riflette nel nostro sistema di classificazione, che mira a garantire che ogni club rappresenti l’intera gamma di imprese e professioni che servono ciascuna comunità». Senza *diversity* professionale non ci sarebbe quella caratteristica fondativa nei Rotary Club della suddivisione in categorie professionali, ad ognuna delle quali noi siamo stati vocati, o, riprendendo le parole del grande Andrea Palladio, «da naturale inclinazione guidati». Ed è quindi principalmente nello svolgimento del lavoro che noi diveniamo un esempio di eccellenza, efficienza ed efficacia ma anche di responsabilità e tolleranza nel segno del «servire al di sopra di ogni interesse personale», divenendo *pontifex* tra situazioni diverse. Riprendendo ancora le parole della *Lettera* di gennaio di Barry Rassin, noi «passiamo solo un’ora o due alla settimana alle riunioni del Rotary, ma la maggior parte di noi trascorre la maggior parte del tempo al lavoro. Attraverso il Rotary, quelle ore sono anche un’opportunità per il servizio: una possibilità di essere l’ispirazione per coloro con cui lavoriamo, per coloro che lavorano per noi e per le comunità che serviamo».

Nel corso della nostra vita da rotariani torna spesso inoltre questa preoccupazione: ricordarsi che il nostro lavoro è fatto di capacità professionale unita ai comportamenti etici e all’osservanza dei codici deontologici. Ciò costituisce in definitiva il vero elemento di successo e un fattore importante nello sviluppo delle attività professionali e di conseguenza economiche. Senza *integrity* morale ed etica non potremmo essere d’esempio, in quanto noi rotariani siamo cooptati e scelti in base alla nostra buona reputazione professionale e alla capacità di condividere i service; ma è proprio attraverso il nostro lavoro che mostriamo e testimoniamo anche i valori ideali che seguiamo, cominciando da quelli rotariani.

Le parole di Barry Rassin e di Paul Harris sulle selezione dei “migliori” nell’etica del lavoro ci sono di ispirazione e ci ricordano inoltre che uno dei programmi più belli del Rotary è il VTE (*Vocational Training Exchange*), in cui lo sguardo al futuro, ai giovani, si coniuga alle loro capacità di dimostrare la loro emergente professionalità. Il Programma prevede la costituzione temporanea di un gruppo di giovani

professionisti, di cui si è intravista in *nuce* l'eccellenza, il *Vocational Training Team* (VTT), selezionati per partecipare ad uno scambio culturale e professionale con altrettanti colleghi di stati esteri. Per un fortunato caso del destino quest'anno il VTE del Distretto 2072 sarà composto da giovani che esercitano il mio stesso mestiere, vale a dire sono architetti. A loro spetta in sorte come *Training Leader* Aida Morelli, architetto rotariano ravennate, che ringrazio per quanto farà conducendoli a Buenos Aires per incontrare altrettanti giovani colleghi argentini e in generale il mondo della professione dell'architetto, dell'urbanista, del designer. E qui l'occasione mi è propizia per ringraziare Clemente Ingenito, socio del Rotary Club di Sassuolo e Presidente della Sottocommissione VTE-VTT, per il lavoro già svolto finora e per quello che lo aspetta in futuro.

Ma se le Muse mi sono state di ispirazione per la Festa del Tricolore e per il VTE, non posso ugualmente non menzionare quelle all'opera nella Squadra Distrettuale, già alacremenente *in Action* per attuare il programma di mandato nel secondo semestre: Patrizia Ravagli e Marisa Rossi, due pilastri del Distretto, cui aggiungo la brava Barbara Ravaccia.

Infatti i prossimi sei mesi saranno pieni di impegni, perché, oltre a tutte le bellissime iniziative che ciascuno dei Club sta progettando e realizzando, il Distretto propone una ultima serie di occasioni formative e di confronto, strutturate dalla seguente *Road Map*:

- **Rotary Day** (23 febbraio, Repubblica di San Marino);
- **Seminario sulla Leadership** (16 marzo, Rimini);
- **Forum sull'uso consapevole delle risorse naturali** (23 marzo, Bologna), a cura della Commissione Distrettuale Agro Alimentare;
- **Seminario sulla Cultura** (13 aprile 2018, Reggio) a cura della Commissione Distrettuale Cultura;
- **Visita e premiazione** delle classi vincitrici del concorso sul Progetto Nazionale Spreco Alimentare (10 maggio, Bologna, Parco Agroalimentare di FICO);
- **Congresso Distrettuale D 2072** (17-19 maggio, Ravenna)

8

Oltre agli eventi organizzati da Club e Distretto, ricordo inoltre l'**International Convention Hamburg 2019**, in programma nel grande porto anseatico tedesco dal 1 al 5 giugno. Per chi volesse sperimentare la componente internazionale del nostro sodalizio, questa rappresenta un'occasione quasi irripetibile, in quanto per i prossimi anni l'evento si terrà lontano dal territorio europeo. Stiamo organizzandoci per avere uno stand in cui mostrare quello che si è fatto, tra Club e Distretto.

Quindi l'appuntamento per i Presidenti di Club dell'anno 2018-2019 è per il 23 febbraio nella Repubblica di San Marino. Ci incontreremo per celebrare il 114esimo anniversario della fondazione del nostro sodalizio. La scelta del luogo è scontata. Il Distretto 2072 ha in sorte una caratteristica speciale, quella di avere uno Stato sovrano nel proprio territorio e questa è una particolarità che in Italia condividiamo soltanto con il Distretto 2110, ovvero Sicilia e Malta. Inoltre, come si legge nella motivazione dell'iscrizione di San Marino e il Monte Titano nella Lista dei luoghi Unesco nel luglio 2008, essi «costituiscono una testimonianza eccezionale dell'istituzione di una democrazia rappresentativa fondata sull'autonomia civica e l'autogoverno, avendo esercitato con una continuità unica e senza interruzione il ruolo di capitale di una repubblica indipendente dal XIII secolo». A San Marino avremo occasione per confrontarci su quanto fatto e in corso di realizzazione da parte dei 54 Club del nostro Distretto. Ogni Club avrà 3 minuti di tempo per illustrare la propria attività di service, gli obiettivi già conseguiti e quelli in corso di realizzazione, in vista del Congresso Distrettuale che si terrà a Ravenna il 18 e 19 maggio.

Al termine della mattinata del 23 febbraio con qualche amico Governatore e con Andrea Segré faremo una conferenza stampa per fare il punto della situazione sul Progetto Nazionale Spreco Alimentare sulla base della *Road Map* che ho segnalato.

Quindi Augurandovi un grande 2019, proficuo e felice,  
e una buona Azione Professionale,  
vi saluto con piacere.

Buon Rotary!

Paolo



# PREMIO ROTARY BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

all'installazione più creativa presentata ad ARTEFIERA 2019

8° Edizione



*per favorire la diffusione della cultura dell'arte soprattutto fra i giovani e per divulgare i principi del Rotary sull'amicizia e la fratellanza fra le genti.*

## SCOPI DEL PREMIO:

- Avvicinare i giovani alla cultura dell'arte moderna e contemporanea e promuovere l'amicizia e la fratellanza fra i popoli
- Far conoscere i grandi progetti umanitari del Rotary come:  
Eradicazione totale della Polio nel mondo  
Progetto Nazionale Rotary contro lo "Spreco Alimentare"



**BENEFICIARI:** Gallerie di arte contemporanea presenti ad Artefiera 2019.

Al Premio sono abbinati il Premio Rotaract Bologna ed il Premio Speciale "Andrea Sapone" destinati all'artista.

Ottava edizione consecutiva del Premio Rotary ad Artefiera, confermate le sinergie con il Distretto Rotary International 2072° Emilia Romagna e San Marino, con il Rotaract Bologna e con la Libera Accademia di Studi Caravaggeschi "Francesco Maria Cardinal del Monte".

## GIURIA :

Roberto Grandi (Presidente Istituzione Bologna Musei)

Fabiola Naldi (Critica, curatrice e professore di arte contemporanea)

Paolo Nucci Pagliaro (Presidente Accademia Studi Caravaggeschi)

Davide Rivalta (Artista, Coordinatore Dip. Arti Visive Accademia Belle Arti Bologna)

Elisabetta Stagni (Presidente Rotary Club Bologna Valle del Samoggia)

*La premiazione Rotary si svolgerà durante Artefiera 2019*

*sabato 02 febbraio alle ore 18.00*

*presso il Centro Servizi della Fiera di Bologna*

SALA VIP accoglienza ROTARY a disposizione dei soci al primo piano Blocco C Centro Servizi per tutta la durata di Artefiera 2019. Info orari e costi ticket: [www.artefiera.it](http://www.artefiera.it)

# APPUNTAMENTI CLUB FELSINEI



## RC BOLOGNA

**martedì 5 febbraio**, ore 19,15, sede di via S. Stefano, 43 - il Socio Prof. Franco Casali  
*Scorie radioattive e olio di palma. Le bufale scientifiche hanno la data di scadenza?*

**martedì 12 febbraio**, Hotel Savoia - Interclub Rotary Club Bologna – Rotary Club Bologna Sud  
con la partecipazione del Cav. del Cavaliere del Lavoro Dott. Antonio Patuelli e del Direttore di QN Dott. Paolo Giacomini

ore 18,30 – Conferenza aperta al pubblico dal Titolo: “Antonio Patuelli dialoga con Paolo Giacomini”

ore 20,00 – Cena riservata ai soci dei R.C. Bologna e R.C. Bologna Sud e loro ospiti

**martedì 19 febbraio**, ore 19,15, sede di via S. Stefano, 43- la nuova Socia D.ssa Manuela Pigato:  
*L’antidoping in ambito equestre*

**martedì 26 febbraio**, ore 20,00, Circolo della Caccia-Prof. Maurizio Sobrero - *La rivoluzione gentile della finanza per l’impatto sociale*

## RC BOLOGNA OVEST

**Lunedì 4 febbraio**, ore 19.30, Sede di Via Santo Stefano 43, con familiari e ospiti. Conosciamo i nuovi Soci. Dott. Gianluca Gatti. Esperienze personali nella mia professione.

**Lunedì 11 febbraio**, ore 20.15, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Relatore: Dott. Luigi Odorici, Presidente Bper Banca fino al mese di aprile 2018 e attualmente Presidente di Bper Services. Titolo: “L’intelligenza artificiale”. Rischi e opportunità di una evoluzione tecnologica sempre più focalizzata sulla clonazione dell’intelligenza umana.

**Lunedì 18 febbraio**, ore 20.15, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Relatore: don Riccardo Pane, Direttore dell’Archivio Storico dell’Arcidiocesi di Bologna, armenista e caucasologo. Titolo: “Il genocidio degli armeni: una storia che continua?”

**Lunedì 27 febbraio**, ore 20.15, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Valle del Samoggia. Relatrice: Sabrina Simoni, Direttrice del Piccolo Coro dell’Antoniano. Titolo: “Esprimo in canto e in musica”.

## RC BOLOGNA EST

**Giovedì 7 febbraio** 2019, alle ore 20.15 Da Nonno Rossi, via dell’Aeroporto 38 Relatore: dott. Federico Fanti - Tema della serata: “Missione Mongolia, radioattività, fossili, protostoria”

**Giovedì 14 febbraio** 2019, alle ore 20.15 Da Nonno Rossi, via dell’Aeroporto 38 Relatore: dott. Giancarlo Mazzuca Tema della serata: “Quei Patti benedetti. Cosa resta oggi dei Patti Lateranensi tra Mussolini e Pio XI”

**Giovedì 21 febbraio** 2019 Presso la Sede, via S. Stefano 43 Nell’ambito delle celebrazioni per il Rotary Day, insieme ai Club del Felsineo: relazione sul tema dell’inquinamento dovuto alle plastiche, sponsorizzato dalla Commissione Distrettuale Ambiente Programma in via di definizione

**Giovedì 28 febbraio** 2019, alle ore 20.15 Da Nonno Rossi, via dell’Aeroporto 38 Relatore: dott. Mauro Felicori Tema della serata: “La Reggia di Caserta”

## RC BOLOGNA SUD

**Sabato 2 febbraio** – ore 18.00 – Fiera di Bologna – Premio Rotary Bologna Valle del Samoggia all’installazione più creativa presentata ad Arte Fiera 2019

**Martedì 5 febbraio** – ore 20.00 – Nonno Rossi – Prof. Roberto Corinaldesi: “La tribolata storia delle statue di Bologna”

**Martedì 12 febbraio** – ore 18.30 – Savoia Regency Hotel – Interclub con RC Bologna - con la partecipazione del Cav. del Cavaliere del Lavoro Dott. Antonio Patuelli e del Direttore di QN Dott. Paolo Giacomini

ore 18,30 – Conferenza aperta al pubblico dal Titolo: “Antonio Patuelli dialoga con Paolo Giacomini”

ore 20,00 – Cena riservata ai soci\_dei R.C. Bologna e R.C. Bologna Sud e loro ospiti

**Martedì 19 febbraio** - ore 20.00 – Nonno Rossi – Mauro Alberto Mori, giornalista: “Bologna com’era, com’è”

### RC BOLOGNA VALLE DELL’IDICE

**Giovedì 7 febbraio 2019** - Serata caminetto, "serata in cui parlano i soci" - Ristorante Giardino, Via Gramsci, 20 Budrio - 20:00 - Serata caminetto, "serata in cui parlano i soci"

**Mercoledì 13 febbraio 2019** - Interclub con RC Bologna Valle del Samoggia - Ristorante Nonno Rossi, Via dell'Aeroporto, 38, 40132 Bologna BO - 20:00 - ROTARY COAST TO COAST e ARACI (Associazione Rotariana Auto Classiche Italiane): fare Rotary divertendosi nella nostra "Terra di Motori"

Relatori: Giuseppe Giaconia di Migaido - Presidente dell' ARACI\* - Rotary Club Palermo Baia dei Fenici  
Vincent Mazzone - Segretario ARACI - Rotary Club Ascoli Piceno, Luigi Cafasi - Consigliere Tesoriere ARACI  
- Rotary Club Ancona Conero

### **Mercoledì 27 febbraio 2019**

Dal nuoto un tuffo nella solidarietà, Serata Interclub con Panathlon Bologna - Ristorante Giardino, Via Gramsci, 20 Budrio - 20:00 - Ospiti gli atleti Marco Orsi campione del mondo plurimedagliato (Paul Harris del ns. Club ), Sara Alesci e Francesco Martelli, che presenteranno il progetto I SWIM Bologna. Camp di Nuoto per bambini.

### RC BOLOGNA CARDUCCI

**Martedì 5 febbraio** - Interclub con RC Bologna Nord e RC Valle del Samoggia - Relatore il Magistrato Dr. Stefano Dambruoso: Presentazione libro "La Jihad". - Ore 20.15, Hotel Savoia Regency, via del Pilastro 2, Bologna.

**Mercoledì 13 febbraio**-Interclub con Rotary Club Bologna Nord - Relatore il Prof. Alessandro Vanoli, dell'Università di Bologna. - Ore 20.15, Hotel Savoia Regency, via del Pilastro 2, Bologna.

**Martedì 19 febbraio**-- Interclub con Rotary Club Bologna Nord - Relatore il Dr. Antonio Farnè, Consigliere Nazionale Ordine Giornalisti e Caporedattore TGR RAI Emilia Romagna "Evoluzione e prospettive dell'informazione". - Ore 20.15, Hotel Savoia Regency, via del Pilastro 2, Bologna.

**Martedì 26 febbraio**-- Interclub con RC Modena - Relatore il Dr. Antonio Caprarica - Ore 20.15, Modena, sede da confermare.

### RC BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

**LUNEDI' 4 FEBBRAIO**, Hotel Savoia, ore 20:15 – Interclub con e-Club ARTURO PIANA, imprenditore ed esperto di restauri, nonché Socio del Rotary eClub, ci dirà “DI CHE COSA E’ FATTA BOLOGNA” .

**LUNEDI' 11 FEBBRAIO**, Hotel Savoia, ore 20:15: “ARMONIE DI TANGO” - Serata dedicata al TANGO ARGENTINO con Andrea Vighi e Chiara Benati ( Artisti ) e Bianca Marzolo ( Attrice).

**LUNEDI' 18 FEBBRAIO** Hotel Savoia, ore 20:15: La Prof.ssa DONATELLA MAINO BIAGI , Docente di Storia dell’ Arte presso l’ Università di Bologna, ci parlerà del “ L’ ISTITUTO DELLE SCIENZE DI BOLOGNA - STORIA E ATTUALITA’ DEL METODO GALILEIANO “

**SABATO 23 FEBBRAIO:** ROTARY DAY

**LUNEDI' 25 FEBBRAIO** Conviviale soppressa per Rotary Day

### RC BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

**Sabato 2 febbraio** - Fiera di Bologna - Piazza della Costituzione

Ottava edizione del Premio Rotary Bologna Valle del Samoggia all’installazione più creativa presentata ad ARTEFIERA 2019 (dal 31 Gennaio al 4 Febbraio 2019)

Ore 15 Prima visita guidata

Ore 15,30 Seconda visita guidata

Ore 18 Premiazione

Per soci, familiari, ospiti e rotariani tutti

**Martedì 5 febbraio** - Ore 20,15 – Hotel Savoia Regency, Via del Pilastro n. 2, Bologna  
Interclub con Rotary Club Bologna Carducci e R.C. Bologna Nord - Relatore Dott. Stefano Dambruoso PM  
Procura di Bologna - Presentazione del suo recente libro: "JIHAD"

**Mercoledì 13 febbraio** - Ore 20 – Ristorante Nonno Rossi Via dell'Aeroporto n. 38, Bologna  
Interclub con R.C. Bologna Valle dell'Idice - ROTARY COAST TO COAST e ARACI: fare Rotary divertendosi  
nella nostra "Terra di Motori" - Relatori: Giuseppe Giaconia di Migaido - Presidente dell' ARACI - Rotary  
Club Palermo Baia dei Fenici, Vincent Mazzone - Segretario ARACI - Rotary Club Ascoli Piceno, Luigi Cafasi  
- Consigliere Tesoriere ARACI - Rotary Club Ancona Conero

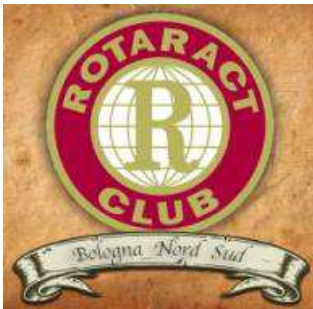
**Mercoledì 27 febbraio** - Ore 20 – Ristorante Nonno Rossi Via dell'Aeroporto n. 38, Bologna  
Interclub con R.C. Bologna Ovest Guglielmo Marconi - Relatrice: Sabrina Simoni, Direttrice del Piccolo  
Coro "Mariele Ventre" dell'Antoniano di Bologna - "INSEGNARE NEL XXI SECOLO: ESPRIMO IN CANTO E IN  
MUSICA"

### RC BOLOGNA GALVANI

**Lunedì 4 febbraio 2019** - DOVE VA LA MEDICINA? - Hotel Savoia Regency - 20:15 - Dott. Alessandro Nobili  
Direttore Responsabile del Bollettino-Notiziario dell'ordine dei Medici e Medico Odontoiatra  
Dove va la medicina? Il medico del futuro visiterà con un tablet piuttosto che con il fonendoscopio? O  
sarà un algoritmo di Google?...

**Lunedì 11 febbraio 2019** - ESPERIENZE PERSONALI IN UN OPERAZIONE DI PEACEKEEPING: LA MISSIONE  
ONU IN MOZAMBICO (ONUMOZ) - Hotel Savoia Regency - 20:15 - Conviviale aperta agli ospiti - Dott.  
Renato Pizza - Medico Odontoiatra

**Lunedì 18 febbraio 2019** - LE FERROVIE DI DOMANI - Hotel Savoia Regency - 20:15  
Conviviale aperta agli ospiti - Ing. Orazio Iacono, Amministratore Delegato di Trenitalia



### ROTARACT CLUB BOLOGNA NORD SUD

**Lunedì 18 Febbraio** - Incontro con l'associazione PUER - ore 19:45,  
presso la sede Rotary in via S. Stefano 43

**Domenica 24 Febbraio** - Incontro con il Rappresentante Distrettuale  
Mariasilvia Esposito, luogo da definire

## TANTI AUGURI DI BUON COMPLEANNO



FEDERICO MAGNANI – 3 FEBBRAIO  
DON MARCO BARONCINI – 5 FEBBRAIO  
GIOVANNI RONCUCCI – 9 FEBBRAIO